

IL PRESIDENTE

DECRETO N. 36 DEL 20.09.2017

Oggetto: revoca del bando di gara giusta delibera n. 11 del 26 giugno 2017 nella parte relativa al lotto n. 2

- VISTO** il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59";
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici" ed in particolare l'art.14;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed in particolare l'art. 1 comma 381;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015 n. 208 ed in particolare l'art. 1 commi 665-668;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 27.04.2017 con il quale il Dr. Salvatore Parlato è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 39 del 27.01.2017 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 76 del 31 marzo 2017;
- VISTO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 8 dello Statuto, il Presidente per motivi d'urgenza può adottare atti di competenza del Consiglio di Amministrazione da sottoporre a ratifica entro la prima riunione successiva alla relativa adozione e comunque nel termine di trenta giorni;
- VISTO** la delibera n.11 del 26 giugno 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'alienazione di alcuni immobili inseriti nel patrimonio disponibile dell'Ente;
- CONSIDERATO** che tra i suddetti beni rientra anche l'immobile sito in Roma via Nepi, 20, allo stato attuale occupato "sine titulo";
- VISTA** la relazione tecnico estimativa con la quale l'Agenzia del Demanio ha determinato il valore di mercato totale dell'immobile libero in euro 1.398.000,00;
- CONSIDERATO** che l'Agenzia del Demanio ha applicato al suddetto valore un coefficiente di svalutazione del 0,70 % in quanto l'immobile è occupato "sine titulo" nonché un'ulteriore svalutazione del 5% perché la vendita dell'immobile è stabilita a corpo, determinandone il valore di mercato in euro 931.000,00;
- VISTO** il bando di gara pubblicato il 24 luglio 2017 con avviso prot. n. 26723 lotto n. 2 che indica come base d'asta l'importo di euro 931.000,00;
- CONSIDERATA** la pendenza di contenziosi per il rilascio dell'immobile e, pertanto, la convenienza per l'Ente di attendere la definizione degli stessi;
- VALUTATA** l'opportunità per l'Ente di procedere alla revoca dell'alienazione del lotto n. 2 del bando per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- CONSIDERATO** che non si è consolidato alcun interesse in capo a soggetti terzi individuati e/o identificabili;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- Art. 1** E' revocato il bando pubblicato il 24 luglio 2017 giusta delibera n. 11 del 26 giugno 2017 nella parte relativa al lotto n. 2;

IL PRESIDENTE

Art. 2 E' dato mandato al Direttore Generale f.f. di porre in essere tutti gli atti necessari riguardanti la procedura.

Il presente decreto d'urgenza sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione entro la prima riunione successiva alla relativa adozione e comunque nel termine di trenta giorni.

Dott. Salvatore PARLATO